



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

COMUNICATO STAMPA

Comunicato stampa dell'Amministrazione comunale sulle aliquote IMU

Circa le notizie circolate negli ultimi giorni di un aumento dell'aliquota IMU sulla seconda casa del 2x1000, l'Amministrazione comunale precisa che non è ancora stato formalmente esitato alcun documento ufficiale e che sono invece in corso una serie di valutazioni aperte alle forze politiche e sociali cittadine sui termini della manovra.

Gli aumenti sui quali si sta ragionando si rendono necessari, nell'esercizio in corso, a causa della pesante riduzione delle entrate derivante dallo sfioramento del patto di stabilità da parte della precedente amministrazione, reiterata negli 2006, 2009, 2010 e 2011. Per il prossimo anno i trasferimenti da parte dello stato prevedono una sanzione per il Comune di 860.000 euro circa (che non verranno trasferiti dunque all'ente), a ciò si aggiunge il disavanzo di amministrazione ereditato dal precedente governo cittadino (118.000 euro circa per quest'anno e altrettanti per l'anno prossimo), dall'eliminazione dell'addizionale comunale sull'energia elettrica (circa 400.000 euro), e, infine, dal taglio dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione (1.000.000 euro circa). La cifra complessiva che verrà a mancare è pari a circa 2.496.000 euro, dunque le minori entrate dovranno essere compensate da altre voci per raggiungere l'equilibrio di bilancio.

In questi mesi si è lavorato ad un piano di riduzione delle spese che non incida sui servizi essenziali (asili nido, mensa, servizi per disabili e anziani), ma che vada a diminuire gli sprechi. Tale processo potrà però dare i suoi frutti solamente a partire dall'anno prossimo, considerato tra l'altro che si sta per approvare un bilancio di previsione di cui sono stati già spesi otto/dodicesimi.

Stando così le cose, l'unica via praticabile per non tagliare i servizi essenziali è l'aumento delle entrate tramite le imposte locali. Resta ad ogni modo ferma l'intenzione di questa Amministrazione di limitare questo tipo di intervento all'anno in corso - riabbassando le aliquote possibilmente già dal prossimo anno - allorché i tagli agli sprechi, la lotta all'evasione fiscale, e la potenziata riscossione dei proventi legati ad oneri di urbanizzazione e sanatoria potranno dare i loro frutti.

La Giunta sta ragionando comunque su un aumento delle aliquote limitato esclusivamente alle seconde case, portando l'aliquota base dal 7,6 al 9,6, senza toccare l'aliquota per i proprietari di immobili utilizzati nella propria attività imprenditoriale, per i soggetti colpiti dall'alluvione del novembre 2011 e per le seconde case locate a soggetti che le utilizzano come abitazione principale. Nessun aumento verrà proposto sulla prima casa.